



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOIOSA IONICA -GROTTERIA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOIOSA IONICA -
GROTTERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9235/I.1 del
06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
- 3.5. CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA
- 3.6. AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.8. NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In questa sezione il nostro istituto intende illustrare il contesto di riferimento e i bisogni formativi dell'utenza

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto economico nel quale opera l'Istituto Comprensivo e' caratterizzato da attivita' agricole, commerciali, da piccola industria sia di trasformazione di prodotti agricoli che alimentari e, soprattutto, edilizia. Negli ultimi anni ha avuto un discreto incremento anche il turismo. In questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e socio-culturali molto diversificate. L'Istituzione offre, attraverso i progetti di accoglienza e intercultura la possibilità di inserire gli alunni di altri Paesi ed extraeuropei.

VINCOLI

Anche questo territorio, come il resto della provincia, presenta casi di criminalità generati soprattutto da precarie situazioni economiche. Nel contesto dell'Istituto comprensivo l'incidenza degli alunni stranieri è medio-bassa.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto economico del territorio di Gioiosa si caratterizza per la presenza di attività

agricole, commerciali e da piccole imprese terziarie. Negli ultimi anni ha avuto un discreto incremento anche il turismo.

Servizi pubblici. Sono presenti nei settori più vari: Caserma dei Carabinieri, Caserma del Corpo Forestale dello Stato, Teatro, Poste e telecomunicazioni, Pro-Loco, Rappresentanze sindacali (CGIL, CISL, UIL ecc.), ASL e Ufficio Sanitario, Consultorio familiare, Caritas, Cooperativa sociale e di assistenza per le persone con disabilità, Centro di pronto soccorso con ambulanza (Misericordia), Associazione Don Milani, ed altre.

Sul piano religioso operano nel nostro centro i Padri dell'Evangelizzazione ed è anche presente una Chiesa evangelica.

Servizi commerciali e turistici. Sviluppati sono i servizi commerciali e turistici. Vi sono numerose aziende commerciali e sono in via di sviluppo nuove aziende nel settore dei servizi, dell'informatica, del turismo (Punto d'Informazione Turistico Comunale, con guide specializzate nella visita al centro storico e alle evidenze archeologiche).

Gli Enti locali, nonostante le esigue risorse, sono costantemente presenti.

VINCOLI

L'alto tasso di disoccupazione comporta frequenti emigrazioni e devianze criminali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture degli edifici dei vari plessi è adeguata. La scuola è fornita di LIM, PC, laboratori, realizzati attraverso i finanziamenti PON, POR, MIUR.

VINCOLI

La raggiungibilità dei plessi è molto difficoltosa nelle sedi interne, sia a causa della precaria viabilità che dei frequenti dissesti idrogeologici. Si evidenzia la mancanza di un tecnico nell'organico dell'Istituto. Adeguati sono i finanziamenti erogati all'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate. La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.
- riservare particolare attenzione a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei seguenti Comuni : Gioiosa Ionica, Grotteria, Martone.

Nel territorio di Gioiosa Ionica (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) sono presenti:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- scuola secondaria di I grado

Nel territorio di Grotteria sono presenti:

- scuola dell'infanzia

scuola primaria

scuola secondaria di I grado

Nel territorio di Martone è presente:

scuola primaria

L'organizzazione di un Istituto comprensivo è abbastanza complessa, in quanto comporta il controllo di una serie di processi quali: gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Tale complessità viene affrontata attraverso :

una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;

una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile, FF.OO ,...), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

la presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire occasioni

l' incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

la collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

lo scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, Piattaforma G Suite...);

i servizi aggiuntivi di mensa e trasporto, ampliano e integrano l'offerta formativa grazie

all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

INTRODUZIONE

Gli esiti dell'autovalutazione e della valutazione esterna (INVALSI) hanno restituito un quadro che evidenzia una certa frammentarietà del percorso formativo degli allievi. La costruzione del curricolo verticale, oltre ad aver consentito una visione di grande respiro progettuale, ha assicurato coerenza e coesione all'intera formazione di base. Tutto questo ha garantito la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento tra i tre ordini di scuola.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana. Lo sviluppo di queste competenze è una condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento e per fare scoprire la lettura come piacere.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, linguistiche e digitali; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, democratica e di comportamenti responsabili; potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).
3. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi che coinvolgano tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in

posizione di eccellenza.

4. Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

5. Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento.

6. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola, oltre gli orari tradizionali, al servizio della comunità.

7. Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di intersezione/interclasse, e classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Esiti conseguiti dagli studenti nelle prove di matematica rispetto a scuole con contesto socio- economico e culturale simile.
- Riduzione della variabilità tra le classi e del cheating nella scuola Primaria.
- Integrare il curriculum di Istituto con il curriculum verticale di educazione civica.
- Monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto Comprensivo, formato da tre ordini di scuola, assicura la continuità mediante forme di raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Per agevolare il passaggio in una nuova organizzazione scolastica si predispone un itinerario che porti l'alunno a vivere un'esperienza unitaria con valenza di continuità. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, gli incontri saranno effettuati nel periodo antecedente all'iscrizione per consentire scambi d'informazioni ai fini di una scelta consapevole. Il raccordo tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado è realizzato attraverso incontri tra i docenti dell'ultimo anno della Scuola Primaria e delle prime classi della Scuola Secondaria di Primo grado. Il team misto si riunisce per accertare le conoscenze pregresse degli allievi e il loro profitto. Successivamente saranno attuati altri incontri, sia in itinere che finali.

-Le priorità essenziali del PTOF Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso 4 priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi che coinvolgano tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
- 4) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione alla salute ed alla sessualità, le attività per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, di orientamento e di inclusione.
- Il progetto "Narralibri, sulla Costa dei Gelsomini - laboratorio di lettura e scrittura", nasce dalla necessità di creare occasioni di incontro tra i ragazzi per condividere il piacere della lettura fatta insieme e di offrire loro l'opportunità di nuove scoperte. Un bambino/ragazzo che riceve ed effettua letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, scoprirà la scrittura come "processo di elaborazione delle conoscenze", avrà maggiore immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di leggere. Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta molto la capacità di attenzione, accresce il desiderio di imparare.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta al bullismo e cybebullismo, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

- Progetti di recupero/potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese (con riferimento al P.d.M.)
- Progetti inerenti le tecnologie digitali coding e robotica
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
- Progetti sportivi: ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici.
- Progetti di *Outdoor Education*.

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il "Curricolo verticale" elaborato all'interno dell'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; in esso si intrecciano e si fondono i processi sia cognitivi che relazionali. L'unitarietà del percorso dà rilevanza ai diversi momenti evolutivi nei quali si svolge l'apprendimento, con un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il Curricolo diviene, pertanto, uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, progressivamente, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Tematici, gli Obiettivi di

Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L’azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo con lo scopo di renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l’interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze, al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il curricolo diventa, pertanto, uno strumento operativo che permette di rinnovare la metodologia, il modo di fare cultura e la professionalità docente. La costruzione del curricolo, intesa come libertà di innovazione metodologica, di studio, di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo, si basa su un ampio aspetto di strategie e competenze in cui sono intrecciati “ il sapere, il saper fare, il saper essere, il saper stare al mondo”.

Da quest’anno il Curricolo verticale viene ampliato dando rilevanza alla lettura. A tale scopo verranno costituite biblioteche di classe per fare accostare gli alunni alla lettura, intesa come un piacere e non come un’imposizione, saranno creati interscambi tra gruppi di lettori delle singole classi, al fine di perseguire gli obiettivi trasversali di seguito indicati:

- Sviluppare il piacere di leggere attraverso lettura di testi scelti dai ragazzi usufruendo della biblioteca di classe;
- Creare un laboratorio di lettura a piccoli gruppi e/o a classi aperte;
- Leggere per comprendere e riflettere;
- Recuperare e/o potenziare la lingua italiana quale strumento di inclusione, di interazione in un territorio ad alta dispersione scolastica e a prevalenza dialettale, alquanto svantaggiato dal punto di vista socio-culturale;
- Educare per la crescita qualitativa della scuola orientata ad offrire maggiori opportunità di apprendimento e di formazione.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a

selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.pdf

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo scolastico elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo Ciclo di Istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Ciò induce alla formazione integrale del cittadino europeo, rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

ALLEGATI:

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA

Il nostro Istituto ha elaborato un un Curricolo di raccordo per Italiano e Matematica tra scuola Primaria - SSI - SSII per lo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATI:

CURRICOLO DI RACCORDO ITALIANO E MATEMATICA TRA SCUOLA PRIMARIA.pdf

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto organizza attività educative, didattiche e culturali idonee ad ampliare l'offerta formativa curricolare. Tali attività non sono momenti staccati o, addirittura antagonisti, al lavoro quotidiano, bensì si pongono all'interno del percorso complessivo di formazione che la scuola offre e ne viene curata, soprattutto, la ricaduta didattica e formativa.

ALLEGATI:

PROGETTI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV - 2, il D.L. 8 aprile 2020, n°22 stabilisce che il personale docente debba assicurare le prestazioni didattiche a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Ciò, comunque, impone necessariamente una rivisitazione del modello curricolare sia disciplinare che verticale d'Istituto. Infatti, l'introduzione della didattica a distanza ha modificato in maniera significativa la metodologia didattico-educativa dell'insegnamento; ciò ha inciso in modo significativo sul nuovo modo di apprendere e di "fare scuola" con le TIC. È cambiato l'ambiente di apprendimento ma non l'obiettivo degli insegnanti che è rimasto, comunque, quello di far acquisire conoscenze e sviluppare abilità e competenze. Il nostro Istituto ha predisposto un piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) nel quale vengono stabiliti: le modalità e i tempi di erogazione della DDI a distanza, gli strumenti/piattaforme da utilizzare, gli aiuti per

sopperire alle difficoltà delle famiglie prive di sufficiente connettività e di device. Il Piano, inoltre, è stato redatto tenendo conto dell'inclusione degli alunni con BES.

ALLEGATI:
PIANO DDI.pdf

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le dimensioni:

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si

presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e sono riportati nel documento di valutazione.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il nostro Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ...) e DSA

Di questa area fanno parte l'Animatore Digitale e il team dell'innovazione tecnologica, docenti incaricati della gestione della piattaforma Google Workespace , che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile dei laboratori multimediali, Responsabili della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze,



in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista interno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'RLS, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Molti degli incarichi elencati sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.